

Le anime morte

by Gogol · Language: IT

Summary by booksummaryai.com — <https://booksummaryai.com/country/it/le-anime-morte>

Overview

"Le anime morte" di Nikolaj Gogol è un'opera satirica e picaresca che narra le avventure di Pavel Ivanovič Čičikov, un "gentiluomo" di dubbia provenienza che giunge in una città di provincia russa con un piano ingegnoso e moralmente discutibile. Il suo obiettivo è acquistare "anime morte", ovvero contadini servi della gleba deceduti dopo l'ultimo censimento, ma ancora registrati come vivi nei documenti dei proprietari terrieri. Čičikov intende usare questi "morti" come garanzia per ottenere un prestito sostanzioso dallo stato, fingendo di possedere una vasta proprietà terriera e un gran numero di servi. Il romanzo è un viaggio attraverso la Russia provinciale, un'esplorazione delle sue idiosincrasie, della sua burocrazia corrotta e della varia umanità che la popola.

Attraverso gli incontri di Čičikov con una galleria di personaggi indimenticabili – il sognatore Manilov, l'avara Korobočka, il bugiardo Nozdriov, il brutale Sobakevič e il miserabile Pljuškin – Gogol dipinge un affresco vivido e impietoso della società russa dell'epoca. L'opera è una critica pungente alla servitù della gleba, alla corruzione dilagante e all'ipocrisia della nobiltà terriera. Sebbene Gogol intendesse "Le anime morte" come un poema epico in tre parti, destinato a rivelare la redenzione della Russia, solo la prima parte fu completata e pubblicata, lasciando l'opera incompiuta e il destino di Čičikov e della Russia stessa in sospeso. Rimane un capolavoro della letteratura russa, celebre per la sua satira mordace, la sua profondità psicologica e la sua rappresentazione indimenticabile di un'epoca e di un popolo.

Key Takeaways

- La corruzione e l'ipocrisia erano endemiche nella società russa del XIX secolo, dalla burocrazia ai proprietari terrieri.
- L'avidità e l'ambizione sfrenata possono portare gli individui a escogitare piani moralmente riprovevoli per raggiungere il successo.
- La servitù della gleba era un sistema disumano che degradava sia i servi che i loro padroni, evidenziando l'assurdità della proprietà umana.
- Gogol utilizza la satira e l'umorismo grottesco per criticare le debolezze umane e le ingiustizie sociali, rendendo la sua critica più efficace.
- Il romanzo offre uno spaccato profondo e memorabile della vita provinciale russa, con i suoi personaggi eccentrici e le sue dinamiche sociali.

- La ricerca di un'identità e di uno status sociale è un motore potente per le azioni umane, spesso spingendo a comportamenti disonesti.

Chapter Summaries

L'arrivo di Čičikov

Pavel Ivanovič Čičikov giunge nella città di N. e si presenta come un gentiluomo di mezza età, affascinante e ben educato. Si dedica a stabilire contatti con i funzionari e i proprietari terrieri locali, osservando attentamente la società e le sue dinamiche, preparando il terreno per il suo misterioso piano.

La visita a Manilov

Čičikov visita Manilov, un proprietario terriero eccessivamente sentimentale e inefficace, perso in sogni irrealizzabili. Čičikov gli propone l'acquisto delle "anime morte" e Manilov, incapace di comprendere il vero scopo, acconsente con entusiasmo, vedendo l'affare come un gesto di amicizia.

L'incontro con Korobočka

Dopo essersi perso, Čičikov si ritrova nella tenuta di Korobočka, una vecchia proprietaria terriera vedova, estremamente avara e sospettosa. Dopo lunghe e faticose trattative, Čičikov riesce a convincerla a vendergli le sue anime morte, ma la donna rimane ossessionata dal timore di essere stata truffata.

Nozdriov e la sua compagnia

Čičikov incontra Nozdriov, un proprietario terriero chiassoso, bugiardo compulsivo e giocatore d'azzardo. Nozdriov tenta di coinvolgere Čičikov in affari loschi e giochi d'azzardo, e quando Čičikov gli propone l'acquisto delle anime morte, Nozdriov reagisce con incredulità e aggressività, quasi arrivando alle mani.

La tenuta di Sobakevič

Čičikov visita Sobakevič, un proprietario terriero robusto e pragmatico, che valuta tutto in termini materiali. Sobakevič è il più astuto tra i proprietari e cerca di ottenere il massimo prezzo per le sue anime morte, descrivendole con un realismo quasi grottesco, come se fossero ancora vive e produttive.

Il miserabile Pljuškin

L'ultima tappa di Čičikov è la tenuta di Pljuškin, un proprietario terriero che ha ridotto se stesso e la sua proprietà in uno stato di estrema miseria e degrado. Pljuškin, un tempo ricco, è diventato un avaro patologico. Čičikov riesce a ottenere le sue anime morte quasi gratuitamente, approfittando della sua follia.

Il ritorno in città e la burocrazia

Čičikov torna in città con i suoi "acquisti" e si dedica alla registrazione delle anime morte. Affronta la burocrazia locale, che, sebbene lenta e corrotta, alla fine ratifica le transazioni. Čičikov si sente trionfante, immaginando la sua futura ricchezza e il suo status sociale elevato.

Il successo sociale di Čičikov

Dopo aver completato le sue transazioni, Čičikov gode di un periodo di grande popolarità in città. Viene invitato a feste e balli, corteggiato dalle signore e ammirato dai funzionari. La sua reputazione di uomo facoltoso e misterioso cresce, alimentando pettegolezzi e speculazioni sul suo passato.

La diffusione delle voci

La tranquillità di Čičikov viene interrotta quando Korobočka arriva in città, preoccupata di aver venduto le sue anime morte a un prezzo troppo basso. Le sue domande innocenti scatenano una valanga di pettegolezzi e congetture tra i cittadini, che cercano di capire la vera natura degli affari di Čičikov.

Lo scandalo e la fuga

Le voci si moltiplicano e si trasformano in teorie sempre più fantasiose: Čičikov è un falsario, un rapitore, o addirittura Napoleone travestito. La città è in fermento. Čičikov, sentendosi scoperto e temendo le conseguenze, decide di fuggire precipitosamente dalla città, lasciandosi dietro il caos e la confusione.

Il passato di Čičikov

L'ultimo capitolo rivela il passato di Čičikov: la sua infanzia modesta, la sua educazione, i suoi primi tentativi di carriera e i suoi schemi fraudolenti. Viene descritto come un uomo di grande ingegno ma privo di scrupoli morali, la cui intera vita è stata una ricerca incessante di ricchezza e status attraverso mezzi disonesti.

Themes

- Corruzione e burocrazia
- Avidità e inganno
- Servitù della gleba
- Provincialismo russo
- Ipocrisia sociale
- Degrado morale

Notable Quotes

- "Oh, Russia! Russia! Che cosa vuoi da me? Che strano legame c'è tra noi?" — Una riflessione del narratore sulla vastità e il mistero della Russia, spesso vista come un'entità quasi mistica.
- "Non c'è nulla di più piacevole che vivere in solitudine, lontano dal rumore del mondo, e pensare alla propria anima." — Una frase pronunciata da Manilov, che riflette la sua natura sognatrice e la sua incapacità di affrontare la realtà pratica.
- "Il russo è un uomo che ama la libertà, ma non sa cosa farne." — Una generalizzazione del narratore sulla natura del popolo russo, che evidenzia una certa contraddizione.
- "La strada è una cosa meravigliosa, e il viaggiatore è un uomo felice." — Una riflessione del narratore sull'atto del viaggio e sulla libertà che esso comporta, spesso in contrasto con la staticità della vita provinciale.
- "Non c'è uomo che non abbia almeno un po' di Pljuškin in sé." — Una riflessione del narratore sulla natura umana, suggerendo che l'avarizia e la meschinità di Pljuškin sono, in qualche misura, universali.

Frequently Asked Questions

What is *Le anime morte* about?

"Le anime morte" narra la storia di Čičikov, un uomo che viaggia per la Russia acquistando i nomi di servi della gleba deceduti (le "anime morte") dai proprietari terrieri. Il suo scopo è usarli come garanzia per ottenere un prestito statale e arricchirsi. Il romanzo è una satira della società russa del XIX secolo, della sua corruzione, della burocrazia e delle debolezze umane.

Is *Le anime morte* worth reading?

Assolutamente sì. È un capolavoro della letteratura russa, celebre per la sua satira mordace, i suoi personaggi indimenticabili e la sua profonda critica sociale. Offre uno spaccato unico della Russia zarista e delle sue contraddizioni, pur rimanendo incredibilmente attuale nelle sue osservazioni sulla natura umana e sulla corruzione.

How does *Le anime morte* end?

Spoiler: La prima parte del romanzo si conclude con Čičikov costretto a fuggire dalla città di N. dopo che le voci sui suoi affari con le "anime morte" si diffondono e degenerano in scandalo. Il narratore rivela poi il passato di Čičikov, un uomo la cui vita è stata una serie di schemi fraudolenti. L'opera è incompiuta; Gogol bruciò gran parte della seconda parte e la terza non fu mai scritta.

Who should read *Le anime morte*?

Chiunque sia interessato alla letteratura russa classica, alla satira sociale e ai romanzi picareschi. È ideale per lettori che apprezzano personaggi complessi, trame ricche di umorismo nero e una critica profonda delle istituzioni e dei vizi umani.

How long does it take to read Le anime morte?

La prima parte de "Le anime morte" (l'unica completa) richiede in media dalle 10 alle 15 ore di lettura, a seconda della velocità del lettore e dell'edizione. È un romanzo di notevole lunghezza, ma la prosa di Gogol è coinvolgente e ricca di dettagli.